



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/07/2009

=====

ADDI' 10/07/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

|            |             |            |           |            |           |
|------------|-------------|------------|-----------|------------|-----------|
| MARRAZZO   | Pietro      | Presidente | MANCINI   | Claudio    | Assessore |
|            |             | Vice       |           |            |           |
| MONTINO    | Esterino    | Presidente | MARUCCIO  | Vincenzo   | "         |
| ASTORRF    | Bruno       | Assessore  | NIERI     | Luigi      | "         |
| COPPOTELLI | Anna Salome | "          | RODANO    | Giulia     | "         |
| COSTA      | Silvia      | "          | SCALIA    | Francesco  | "         |
| DALLA      | Francesco   | "          | TIBALDI   | Alessandra | "         |
| DE ANGELIS | Francesco   | "          | VALENTINI | Daniela    | "         |
| DI CARLO   | Marco       | "          | ZARATTI   | Filiberto  | "         |
| FICHERA    | Daniele     | "          |           |            |           |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TIBALDI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 537

Oggetto:

L.R. 11.08.2008 n. 14. Atto di indirizzo e approvazione schema di Contratto di Servizi con la Società "In house providing" "Risorsa S.r.l" per l'esternalizzazione di servizi e attività strumentali.

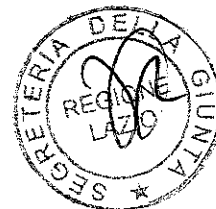
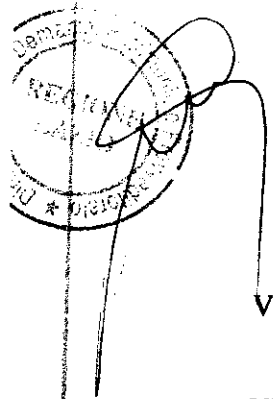


**Oggetto:** L.R. 11.08.2008 n.14. Atto di indirizzo e approvazione schema di Contratto di Servizio con la Società "in house providing" "Risorsa S.r.l." per l'esternalizzazione di servizi e attività strumentali.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economica - Finanziaria e Partecipazione;

- VISTO Lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTO La legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- VISTO Il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 06 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*", in particolare il Capo II "*Gestione del patrimonio regionale*";
- VISTA La Legge regionale dell'11 agosto 2008, n. 14 "*Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008 - 2010 della Regione Lazio*", art. 1 commi 5 e seguenti, concernente il trasferimento dei beni mobili e immobili destinati a fornire rendite patrimoniali, nonché i beni culturali ed artistico-monumentali già trasferiti al patrimonio delle aziende unità sanitarie locali e della aziende ospedaliere, ai sensi degli artt. 23 e 24 della legge regionale n. 18/94;
- VISTA La Legge del 23 dicembre 1978, n. 833 smi concernente "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*";
- VISTO Il D.lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502 smi recante disposizioni relative al "*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*";
- VISTA La Legge regionale del 16 giugno 1994, n. 18 e smi relativa a "*Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai*



*sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;*

VISTA

La Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 concernente *“Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999”*, ed in particolare, l'art. 24 relativo all'*“Istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo”*, di seguito denominata società Sviluppo Lazio S.p.A ;

CONSIDERATO

che la Regione Lazio ha istituito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della l.r. n. 6/1999, la società RisorSa s.r.l. società partecipata da Sviluppo Lazio S.p.A., *“con finalità strumentali o collegate a quelle proprie”;*

VISTA

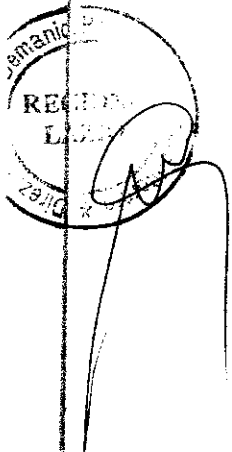
La Legge regionale del 13 settembre 2004, n. 11 recante disposizioni per l'*“assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno 2004”*, ed in particolare l'articolo 33 concernente l'inclusione nel programma delle attività dell'*“Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo”* società Sviluppo Lazio S.p.A., delle iniziative da svolgere da parte di RisorSa srl, costituita ai sensi del predetto comma 3, lettera a) dell' articolo 24, della Legge regionale 7 settembre 1999, n. 6;

VISTO

l'articolo 13 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (*Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia e contrasto all'evasione fiscale*) e successive modificazioni, come sostituito dall'articolo 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 , così detto decreto Bersani;

VISTA

la legge 24 dicembre 2007, n. 244, articolo 3, commi 27 e seguenti, (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ( Legge finanziaria 2008)*) e successive modificazioni che innova il quadro normativo esistente e sancisce nuovi principi a tutela della concorrenza ed il mercato, che all'art. 3, comma 28 sancisce *“ l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo*



*competente con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27", che a sua volta esclude la partecipazione o il mantenimento per gli enti di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, in tutte quelle società che producono beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;*

**PRESO ATTO**

che la Giunta regionale nella seduta del 27 febbraio 2009 ha approvato apposita "Memoria" concernente " Previsioni statutarie dirette ad integrare il rapporto *in house providing* con le società controllate da Sviluppo Lazio S.p.A. e la Governance delle stesse"; trasmessa ai Direttori di Dipartimento e ai Direttori regionali con nota del Segretariato Generale 9 marzo 2009, prot. n. 30109;

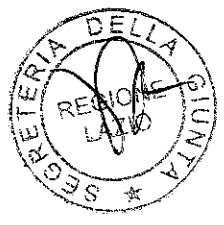
**ATTESO**

che nella citata Memoria di Giunta si evidenzia che al fine di "rendere la società Sviluppo Lazio S.p.A *in house providing*" alla Regione Lazio, si è provveduto ad acquisire le quote detenute dai Soci privati di Sviluppo Lazio, assumendo, per effetto, una partecipazione pari all'80,501% del capitale sociale della Società de qua. Pertanto, ad oggi, la compagine sociale di Sviluppo Lazio S.p.A. è rappresentata dalla Regione Lazio per 80,501% e dalla Camera di Commercio I.A.A. di Roma per il 19,499%", definita amministrazione pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**CONSIDERATO**

inoltre che la medesima Memoria di Giunta recita: "Per integrare gli estremi del c.d. " *controllo analogo* " l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Sviluppo Lazio S.p.A., tenutasi in data 13 maggio 2008, "ha provveduto ad elaborare alcune modifiche al proprio Statuto ed a quello delle società della Rete interamente partecipate, in modo da intensificare il controllo della Regione Lazio sulle Società", ed ancora che in "virtù del nuovo Statuto adottato" si configura "in capo all'Amministrazione regionale un potere nei confronti della Società analogo a quello esercitabile dall'Ente sui propri servizi" di conseguenza, "Sviluppo Lazio S.p.A. deve intendersi a tutti gli effetti società " *in house providing* " alla Regione Lazio";

Dem  
REG  
LAZ  
1078  
*[Handwritten signature]*



ATTESO

infine la più volte richiamata Memoria di Giunta evidenzia alcune problematiche analoghe che ricorrono “per le Società della Rete interamente partecipate dalla Regione Lazio, tramite Sviluppo Lazio. In particolare, considerato che tali Società sono interamente partecipate, si pone la necessità di adeguarne gli Statuti mediante modifiche, in linea con quelle già introdotte nello Statuto della *holding*, dirette ad intensificare gli strumenti di controllo da parte della Regione, ancorché esercitati attraverso Sviluppo Lazio, per assicurare all’Ente pubblico, sia direttamente che indirettamente, un potere di influenza maggiore rispetto a quello che il diritto societario riconosce al socio di maggioranza, dunque “*analogo*” a quello esercitabile dalla Regione sui propri servizi”. A tal fine nella suddetta Memoria vengono elaborati i seguenti indirizzi nell’adozione delle modifiche statutarie da apportare a cura delle singole Società della Rete:

- a) maggioranza assoluta delle azioni costituenti il capitale sociale riservata a Sviluppo Lazio S.p.A.;
- b) eventuali altri soci possono essere esclusivamente enti pubblici operanti nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO

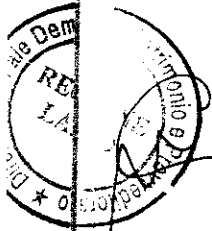
che in attuazione dei predetti indirizzi adottati dalla Giunta regionale, l’Assemblea Straordinaria della società RisorSa S.r.l., nella seduta del 20 marzo 2009, con verbale repertorio n. 48240/13163, ha apportato le necessarie modifiche al proprio Statuto;

PRESO ATTO

che a seguito del parere della Direzione regionale Affari Giuridici e Legislativi, espresso con nota del 26 maggio 2009, prot. 68222, la società RisorSa S.r.l. ha nuovamente modificato lo Statuto nella seduta del 27 maggio 2009, con verbale repertorio n.5478/3796, al fine di rendere la medesima società “*in house providing*” alla società Sviluppo Lazio S.p.A. e indirettamente alla Regione Lazio;

VISTA

la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio n. C1997 del 12 settembre 2008, con cui, a seguito dello scioglimento della Comunione delle



ASL del Lazio, (12 settembre 2008, Verbale Repertorio n. 2454 - Raccolta n.1237 redatto del Notaio Dr. Domenico Pallottino), la gestione del patrimonio mobile ed immobile di propria pertinenza è stata affidata, nelle more dell'assunzione dei provvedimenti regionali di cui all'art. 1, comma 9, della l.r. n. 14/2008, alla *"Gestione provvisoria dei beni mobili ed immobili della disciolta Comunione delle ASL del Lazio"*;

CONSIDERATO

che l'art. 1 co. 9, della richiamata l.r. n. 14/2008, ha disposto che la Regione, a seguito della deliberazione di trasferimento, adotta gli atti previsti dalla normativa vigente per l'acquisizione al suo patrimonio dei beni mobili ed immobili di cui al citato art. 1, comma 5, sentita la Commissione Consiliare competente in materia di bilancio;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale n. 880 del 28 novembre 2008, recante *"Atto di indirizzo - adempimenti l.r. n. 14/2008 art. 1 commi 5 e ss. Acquisizione al patrimonio regionale del patrimonio mobiliare ed immobiliare già di proprietà delle Aziende Sanitarie del Lazio in comunione pro indiviso. Ex art. 24 l.r. n. 18/1994"*;

PRESO ATTO

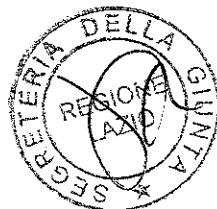
del parere espresso dall'Avvocatura regionale con nota 27 marzo 2009, prot. n. 39582 a tenore del quale in virtù della menzionata l.r. n. 14/2008, art.1, comma 5, " il trasferimento in capo alla Regione Lazio" di tutti i beni mobili e immobili, sia avvenuto dalla "data dall'entrata in vigore della richiamata disposizione"; e che l'inserimento graduale dei menzionati beni nell'inventario regionale, nel rispetto del regolamento n. 1/2002 e successive modifiche, debba considerarsi una mera modalità di attuazione della " norma legislativa regionale" n. 14/2008;

CONSIDERATO

che in base al quadro normativo vigente è in capo all'Amministrazione regionale la scelta della migliore modalità organizzativa per l'affidamento dei propri servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

TENUTO CONTO

che il predetto Statuto, all'art. 4 (Oggetto Sociale), tra l'altro, prevede la possibilità della società RisorSa S.r.l di fornire servizi



anche integrati di ricognizione, rilevamento e gestione di patrimoni immobiliari;

VISTO

che con nota dell'8 luglio 2009 prot.87777, la Direzione regionale Demanio Patrimonio e Provveditorato, ha richiesto alla società RisorSa S.r.l. la dichiarazione di certificazione di sostanziale equilibrio finanziario e che la situazione finanziaria della medesima non precluda di contrarre con soggetti pubblici;

PRESO ATTO

che con nota dell'8 luglio 2009, prot.880, la società RisorSa S.r.l. ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della medesima ha approvato il bilancio al 30 giugno 2009, certificando il sostanziale equilibrio economico, comunicando, altresì, che la situazione economica in cui versa la società, stante il risultato di sostanziale pareggio, ai sensi della normativa vigente non preclude di contrarre con Enti e/o soggetti pubblici;

RITENUTO

opportuno esternalizzare alla società RisorSa S.r.l. alcuni servizi strumentali e strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali regionali, di cui alla l.r.14/2008, per un periodo di tre anni;

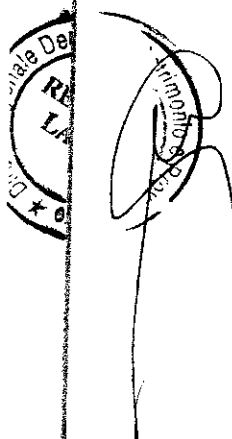
CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto della società RisorSa S.r.l, al fine di assicurare alla Regione Lazio "l'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi", la società medesima si impegna a trasmettere, entro e non oltre 60 giorni, dall'adozione della presente deliberazione, lo "specifico programma di intervento triennale attuato mediante piani annuali da approvarsi da parte della Giunta regionale, con parere obbligatorio di Sviluppo Lazio S.p.A" che comprende tutte le attività, i risultati, i costi e i ricavi, la previsione dei benefici socio-economici, con dettaglio puntuale della movimentazione della forza lavoro";

ATTESO

che i servizi da esternalizzare alla società RisorSa S.p.A. sono:

- 1) completamento del censimento dei beni immobili e mobili di proprietà della ex Comunione delle ASL del Lazio, come meglio identificato nel Contratto di Servizio allegata alla presente deliberazione;


  
 Direzione Regionale  
 Demanio Patrimonio e Provveditorato  
 Regione Lazio



- 2) servizio di monitoraggio e sorveglianza del patrimonio mobiliare e immobiliare di cui alla l.r. 14/2008;
- 3) attuazione delle direttive indicate dalla Giunta regionale in materia di valorizzazione del patrimonio regionale;
- 4) servizi gestionali attinenti la riscossione dei canoni di locazione/ concessione in essere riferiti al patrimonio immobiliare, ivi compresi gli oneri condominiali;
- 5) catalogazione e archiviazione dei beni immobili e mobili ai fini dell'inserimento negli inventari regionali;

altresi, che possono essere affidati alla società "in house" RisorSa S.r.l anche le attività relative ai lavori di manutenzione ordinaria dei beni immobili di cui alla l.r. 14/2008, previa presentazione, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di Servizio, di un programma di lavori di manutenzione ordinaria con relativa stima economica, sulla base del preziario regionale, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2009 da inoltrare alla società Sviluppo Lazio S.p.A. ed alla Regione. Il predetto programma deve essere formalmente approvato entro i successivi 30 giorni da parte della società Sviluppo Lazio S.p.A e dalla competente Direzione regionale in materia di patrimonio regionale che provvederà all'esatta imputazione degli oneri a carico del bilancio regionale nell'ambito delle disponibilità introitate dalla Regione Lazio provenienti dalla Gestione Provvisoria del patrimonio della disciolta Comunione delle ASL;

quindi opportuno, in virtù di quanto sopra esposto, disporre l'interruzione delle attività concernenti la gestione ordinaria dei beni mobili e immobili della disciolta Comunione delle ASL del Lazio, attualmente svolti in "Gestione Provvisoria", giusta determinazione n. C1997 del 12 settembre 2008, nella persona del Dr. Federico Montesanti, in qualità di responsabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Contratto di Servizio, allegato al presente provvedimento, con la società RisorSa S.r.l. Il responsabile Dr. Montesanti dovrà redigere dalla data di adozione del presente provvedimento, ed entro e non oltre 15 giorni, apposito

ATTESO

RITENUTO



verbale di consegna relativo alla chiusura amministrativa contabile e finanziaria della gestione svolta, da produrre alla Regione Lazio- Direzione regionale Economia e Finanza- e che sarà approvato, con determinazione dirigenziale della competente Direzione entro i 15 giorni successivi al ricevimento, e le relative risorse saranno introitate dalla Tesoreria regionale ;

VISTA

la nota dell'8 luglio 2009, prot.n. 88145., con la quale il Direttore della Direzione regionale Demanio Patrimonio e Provveditorato, richiede alla società RisorSa S.r.l il preventivo di spesa per l'espletamento dei servizi sopra indicati;

VISTA

la lettera di riscontro della società RisorSa S.r.l. dell'8 luglio 2009 prot. 888/09 con la quale la società ha presentato l'offerta economica in conto totale pari a € 1.311.290,00 annui, Iva 20% inclusa, per la realizzazione dei servizi sopra elencati;

RITENUTO

che la suddetta offerta economica presentata dalla società RisorSa S.r.l., alla luce dei criteri dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dei servizi resi- è risultata economicamente vantaggiosa per la Regione Lazio e congrua alla luce di un'analisi quantitativa che fa riferimento esclusivamente alle variabili rilevanti e suscettibili di una misurazione affidabile in termine di costo e benefici. L'analisi condotta consente di valutare lo scostamento tra il costo del lavoro lordo (al netto dell'IRAP e dello straordinario) relativo ai contratti di lavoro del settore privato del commercio, per livelli equivalenti alle categorie regionali;

ATTESO

che appare opportuno, altresì valutare, congiuntamente alla incidenza dei costi, anche l'impatto dei benefici ricavabili per l'amministrazione regionale, conseguenti all'esternalizzazione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la riduzione delle logiche operative di tipo burocratico rispondendo in tempi più rapidi alle esigenze di innovazione dell'amministrazione regionale;
- la possibilità di concentrare le risorse interne regionali sulle aree di attività più strategiche per il raggiungimento degli scopi istituzionali dell'amministrazione, indirizzandole verso i processi di indirizzo e controllo dei servizi di cui trattasi;



537 '10 LUG. 2009

- la possibilità per una società di diritto privato a gestire in maniera ottimale e flessibile le risorse disponibili da impiegare per l'erogazione dei servizi in argomento, nell'arco dell'orario di servizio giornaliero e settimanale;

ATTESO

che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

**all'unanimità**

### DELIBERA

di considerare le premesse parte integrante del presente atto.

- 1) Di confermare il mantenimento della quota del 100% della partecipazione della società Sviluppo Lazio S.p.A. (interamente partecipata da amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.lgs.165/2001) al capitale sociale della società RisorSa S.r.l. , in quanto la medesima società produce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Lazio;
- 2) di esternalizzare alla società RisorSa S.r.l. alcuni servizi strumentali e strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali regionali, di cui alla lr.14/2008, per un periodo di tre anni;
- 3) Di disporre che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto della società RisorSa S.r.l, al fine di assicurare alla Regione Lazio "l'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi", la società RisorSa S.r.l. deve trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'adozione della presente deliberazione lo "*specifico programma di intervento triennale attuato mediante piani annuali da approvarsi da parte della Giunta regionale, con parere obbligatorio di Sviluppo Lazio S.p.A*" che comprende tutte le attività, i risultati, i costi e i ricavi, la previsione dei benefici socio-economici, con dettaglio puntuale della movimentazione della forza lavoro";
- 4) di disporre che i servizi da esternalizzare alla società RisorSa S.r.l. sono:
  - a) completamento del censimento dei beni immobili e mobili di proprietà della ex Comunione delle ASL del Lazio, come meglio identificato nella Convenzione allegata alla presente deliberazione;
  - b) servizio di monitoraggio e sorveglianza del patrimonio mobiliare e immobiliare di cui alla le. 14/2008;



537 10 LUG. 2009 *82*

c) attuazione delle direttive indicate dalla Giunta regionale in materia di valorizzazione del patrimonio regionale;

d) servizi gestionali attinenti la riscossione dei canoni di locazione/ concessione in essere riferiti al patrimonio immobiliare, ivi compresi gli oneri condominiali;

e) catalogazione e archiviazione dei beni immobili e mobili ai fini dell'inserimento negli inventari regionali;

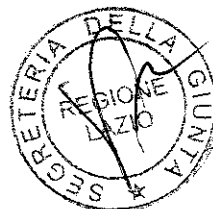
*U. Montesanti*

5) di affidare alla società "in house" RisorSa S.r.l anche le attività relative ai lavori di manutenzione ordinaria dei beni immobili di cui alla l.r. 14/2008, previa presentazione, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di Servizio, di un programma dei lavori di manutenzione ordinaria con relativa stima economica, sulla base del preziario regionale, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2009 da inoltrare alla società Sviluppo Lazio S.p.A. ed alla Regione. Il programma deve essere formalmente approvato entro i successivi 30 giorni da parte della società Sviluppo Lazio S.p.A e dalla competente Direzione regionale in materia di patrimonio regionale che provvederà all'esatta imputazione degli oneri a carico del bilancio regionale nell'ambito delle disponibilità introitate dalla Regione Lazio provenienti dalla Gestione Provvisoria del patrimonio della disciolta Comunione delle ASL;

6) di approvare l'allegato schema di Contratto di Servizio, che forma parte integrante del presente atto;

7) di disporre l'interruzione delle attività concernenti la gestione ordinaria dei beni mobili e immobili della disciolta Comunione delle Asl del Lazio, attualmente svolti, giusta determinazione n. C1997 del 12 settembre 2008, in "Gestione Provvisoria" nella persona del Dr. Federico Montesanti, in qualità di responsabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Contratto di Servizio di cui al punto 4). Il responsabile Dr. Montesanti dovrà redigere dalla data di adozione del presente provvedimento, ed entro e non oltre 15 giorni, apposito verbale di consegna relativo alla chiusura amministrativa contabile e finanziaria della gestione svolta da produrre alla Regione Lazio- Direzione regionale Economia e Finanza- e che sarà approvato, con determinazione dirigenziale della competente Direzione entro i 15 giorni successivi al ricevimento, e le relative risorse saranno introitate dalla Tesoreria regionale;

8) di affidare il relativo mandato alla firma ed alle eventuali modifiche non sostanziali rispetto all'allegato testo al Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale;



537 10 LUG 2009 *Dr*

9) di utilizzare per la corresponsione dei servizi effettivamente resi dalla società Risorsa pari a € 1.311.290,00 annui, Iva 20% inclusa, le disponibilità introitate dalla Regione Lazio a seguito del verbale di cui al precedente punto 8) proveniente dalla Gestione Provvisoria del Patrimonio della Disciolta Comunione delle Asl, che presenta la necessaria capienza;

10) di impartire le seguenti prime direttive alla società Risorsa S.r.l. in tema di valorizzazione del patrimonio immobiliare, in analogia a quanto disposto dal legislatore regionale per la gestione dei propri beni immobili, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, commi 12, lettera b), 16 e 17 della legge regionale n. 10/2006, nell'ambito delle iniziative atte a contribuire allo smaltimento del debito sanitario accumulato tramite un complesso di azioni basato:

- a) nelle more dell'adozione da parte della Giunta regionale del piano di dismissioni degli immobili non utilizzati per l'assolvimento di inderogabili pubbliche finalità, incrementare le entrate derivanti dalla rivalutazione dei canoni e il contrasto della evasione, mediante applicazione per gli immobili ad uso abitativo dell'Accordo sottoscritto tra l'amministrazione regionale e le OO.SS. degli inquilini il 13 marzo 2007;
- b) adeguamento, secondo la normativa vigente, dei canoni dovuti, ove difformi;
- c) riscossione dei canoni e delle eventuali morosità, dando tempestiva comunicazione alla competente Direzione regionale in materia di patrimonio al fine di attivare le eventuali procedure legali, presso l'Area Avvocatura regionale;
- d) disdetta, nei termini di legge, dei contratti ad uso diverso dall'abitativo, con eventuale rinnovo dei contratti a prezzo di mercato, secondo le modalità di cui al regolamento regionale n.1/2002 e successive modifiche;
- e) inoltrare alla Regione, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto di servizio, una proposta di piano di dismissioni di immobili non utilizzati per l'assolvimento di inderogabili pubbliche finalità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

  
C:\Documents and Settings\wbarbieri\De

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 17 LUG. 2009



DEL 10 LUG. 2009

## CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

REGIONE LAZIO E SOC. RisorSa S.r.l.



La Regione Lazio, con sede in Roma - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - C.A.P. 00145 (di seguito nominata la Regione) in persona del Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale Dott. Guido Magrini nato a ...il.... domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene in ragione della sua carica, autorizzato agli effetti del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale .... N..... ;qui allegata (All. 1)

E

RisorSa S.r.l., con sede in Roma - Via ..... n. - C.A.P. ... (di seguito denominata la Società) in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Benvenuto Salducco nato a Candela (FG) il 06.02.1949, domiciliato presso la sede sociale e autorizzato agli effetti del presente atto dalla delega espressa con delibera del C.d.A. del....., qui allegata ( All. 2);

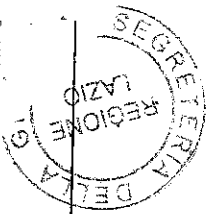
entrambe di seguito indicate anche come *le Parti*

## PREMESSO CHE

- ai sensi della Legge Regionale n. 11/08/2008 n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008 - 2010 della Regione Lazio", art 1, commi 5 e ss, al fine di contribuire all'azzeramento del disavanzo sanitario di cui al piano di rientro approvato con deliberazione della Giunta Regionale 6.03.2007 n.149 è indispensabile procedere alla definitiva acquisizione in proprietà da parte della Regione Lazio dei beni provenienti dalla disciolta Comunione delle ASL del Lazio, ovvero non ancora acquisiti dalla Comunione stessa, nonché, alla gestione amministrativa, al recupero delle morosità ed alla loro dismissione;
- la Giunta regionale con deliberazione 28.11.2008, n. 880 ha adottato apposito atto d'indirizzo per avviare le procedure di acquisizione in proprietà al patrimonio regionale dei beni mobili ed immobili ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 5 e ss della citata legge regionale n. 14/2008;
- la soc. RisorSa S.r.l. è una società "in house" della Regione Lazio interamente partecipata dalla società Sviluppo Lazio S.p.A, a sua volta, "in house providing" alla Regione Lazio, giusta "Memoria" di Giunta regionale approvata nella seduta del 27 febbraio 2009; concernente " Previsioni statutarie dirette ad integrare il rapporto in house providing con le società controllate da Sviluppo Lazio S.p.A. e la Governance delle stesse";
- nella citata Memoria di Giunta è evidenziato che "Per integrare gli estremi del c.d. "controllo analogo" l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Sviluppo Lazio S.p.A., tenutasi in data 13 maggio 2008, "ha provveduto ad elaborare alcune modifiche al proprio Statuto ed a quello delle società della Rete interamente partecipate, in modo da intensificare il controllo della Regione Lazio sulle Società";
- la soc. RisorSa S.r.l. istituita, ai sensi del comma 3, lett. a) della l.r. 07.06.1999 n. 6, opera in raccordo con gli obiettivi e indirizzi della Regione Lazio e svolge la propria attività in via esclusiva per la Regione e per Sviluppo Lazio S.p.A., non potendo svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non potendo partecipare ad altre società o enti, in ossequio alle

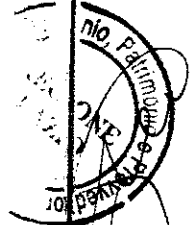
- prescrizioni dell'art. 13 D.L. 4 luglio 2006 n. 233, come definitivamente convertito dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 e successive modificazioni;
- la soc. RisorSa S.r.l. ha apportato al proprio Statuto le necessarie modifiche deliberate dall'Assemblea Straordinaria tenutasi il 27 maggio 2009, giusta rogito Notaio Gennaro Mariconda di Roma, atto rep.n. 5478/3796 ;
  - la suddetta Società così come previsto dall'art. 4 del vigente Statuto sociale, opera quale strumento di attuazione delle politiche e delle programmazioni regionali, in legame interorganico con la Regione Lazio di concerto con Sviluppo Lazio S.p.a., in raccordo con gli obiettivi ed indirizzi della Regione Lazio,
  - la menzionata società così come previsto dall'art. 5 dello Statuto, al fine di garantire alla Regione l'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nel rispetto degli orientamenti della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di affidamenti diretti, deve trasmettere "uno specifico programma di intervento triennale, attuato mediante piani annuali, da approvarsi da parte della Giunta regionale, con parere obbligatorio di Sviluppo Lazio S.p.A. da rendersi entro il termine di giorni trenta dal ricevimento, che comprende tutte le attività, i risultati, i costi e i ricavi, la previsione dei benefici socio-economici, con dettaglio puntuale della movimentazione della forza lavoro";
  - la Regione, attraverso i propri rappresentanti negli organi sociali, esercita le funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo sull'attività della Società, fatta salva l'autonomia della società RisorSa S.r.l.- quale impresa appaltatrice dei servizi di cui *infra* sub art. 2 (oggetto) del presente contratto - nella gestione a proprio esclusivo rischio dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari, nonché nell'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti delle risorse umane che saranno impiegate nell'ambito del presente contratto di servizio;
  - lo Statuto, all'art. 4 ( Oggetto Sociale), tra l'altro, prevede la possibilità della società RisorSa S.r.l di fornire servizi anche integrati di ricognizione, rilevamento e gestione di patrimoni immobiliari;
  - la società RisorSa S.r.l. ha trasmesso alla Regione, la nota dell'8 luglio 2009, prot.880, nella quale la società certifica "*il sostanziale equilibrio economico della medesima*" tale da non precludere di contrattare con Enti e/o soggetti pubblici";
  - la società RisorSa S.r.l. al fine di garantire alla Regione Lazio l'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, si impegna a trasmettere, entro 60 giorni dall'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. ....del.... uno specifico programma di intervento triennale, attuato mediante piani annuali, da approvarsi da parte della Giunta regionale, con parere obbligatorio di Sviluppo Lazio S.p.A. da rendersi entro il termine di giorni trenta dal ricevimento, che comprende tutte le attività, i risultati, i costi e i ricavi, la previsione dei benefici socio-economici, con dettaglio puntuale della movimentazione della forza lavoro;
  - in attuazione della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, articolo 1, commi 5 e seguenti, in data ..... la Regione Lazio, con provvedimento della Giunta Regionale n. ...., ha deliberato l'esternalizzazione a favore della Società RisorSa S.r.l dei seguenti servizi strumentali e strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali regionali, per un periodo di tre anni:

- 1) completamento del censimento dei beni immobili e mobili di proprietà della ex Comunione delle ASL del Lazio, ovvero non ancora acquisiti dalla Comunione stessa;



- 2) servizio di monitoraggio e sorveglianza del patrimonio mobiliare e immobiliare di cui alla le. 14/2008;
- 3) attuazione delle direttive indicate dalla Giunta regionale in materia di valorizzazione del patrimonio regionale;
- 4) servizi gestionali attinenti la riscossione dei canoni di locazione/ concessione in essere riferiti al patrimonio immobiliare, ivi compresi gli oneri condominiali;
- 5) catalogazione e archiviazione dei beni immobili e mobili ai fini dell'inserimento negli inventari regionali;

- sono affidati alla società "in house" RisorSa S.r.l anche le attività relative ai lavori di manutenzione ordinaria dei beni immobili di cui alla l.r. 14/2008, previa presentazione, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di Servizio, di un programma dei lavori di manutenzione ordinaria con relativa stima economica, sulla base del preziario regionale, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2009 da inoltrare alla società Sviluppo Lazio S.p.A. ed alla Regione. Il predetto programma deve essere formalmente approvato entro i successivi 30 giorni da parte della società Sviluppo Lazio S.p.A e dalla competente Direzione regionale in materia di patrimonio regionale che provvederà all'esatta imputazione degli oneri a carico del bilancio regionale nell'ambito delle disponibilità introitate dalla Regione Lazio provenienti dalla Gestione Provvisoria del patrimonio della disciolta Comunione delle ASL;
- preso atto che RisorSa s.r.l., per conto della Comunione delle ASL del Lazio, ha provveduto dal settembre 2004 al marzo 2008 alla ricognizione, gestione, salvaguardia, valorizzazione e dismissione del patrimonio in questione, acquisendo pertanto la capacità tecnica, la conoscenza specifica, la professionalità ed esperienza necessarie per l'espletamento dei servizi oggetto della presente convenzione;
- RisorSa s.r.l. si è dichiarata disponibile ad accettare il suddetto incarico;



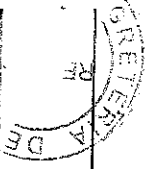
**TANTO PREMESSO TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO  
SEGUE**

**ART. 1  
(Premesse)**

1.1 Le premesse, che le Parti dichiarano di ben conoscere, formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Servizio

**ART. 2  
(Oggetto)**

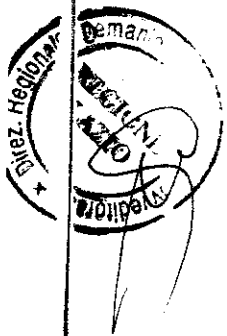
2.1 Con il presente contratto la Regione Lazio affida alla Società RisorSa S.r.l., che accetta, la realizzazione dei seguenti servizi:

- 
- 6) completamento del censimento dei beni immobili e mobili di proprietà della ex Comunione delle ASL del Lazio, ovvero non ancora acquisiti dalla Comunione stessa;
  - 7) servizio di monitoraggio e sorveglianza del patrimonio mobiliare e immobiliare di cui alla le. 14/2008;
  - 8) attuazione delle direttive indicate dalla Giunta regionale in materia di valorizzazione del patrimonio regionale;
  - 9) servizi gestionali attinenti la riscossione dei canoni di locazione/ concessione in essere riferiti al patrimonio immobiliare, ivi compresi gli oneri condominiali;
  - 10) catalogazione e archiviazione dei beni immobili e mobili ai fini dell'inserimento negli inventari regionali.

2.2 Sono affidati alla società "in house" RisorSa S.r.l anche le attività relative ai lavori di manutenzione ordinaria dei beni immobili di cui alla l.r. 14/2008, previa presentazione, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di Servizio, di un programma dei lavori di manutenzione ordinaria con relativa stima economica, sulla base del prezario regionale, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2009 da inoltrare alla società Sviluppo Lazio S.p.A. ed alla Regione. Il predetto programma deve essere formalmente approvato entro i successivi 30 giorni da parte della società Sviluppo Lazio S.p.A e dalla competente Direzione regionale in materia di patrimonio regionale che provvederà all'esatta imputazione degli oneri a carico del bilancio regionale nell'ambito delle disponibilità introitate dalla Regione Lazio provenienti dalla Gestione Provvisoria del patrimonio della disciolta Comunione delle ASL.

2.3 Le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi sono dettagliatamente di seguito indicate :

- a) completamento del censimento del Patrimonio e la relativa predisposizione di un documento di sintesi, da presentare alle competenti Direzioni - Economia e Finanza e Demanio, Patrimonio e Provveditorato - con cadenza trimestrale dalla data di sottoscrizione del presente atto, nel quale, sono indicati i beni immobili e mobili da acquisire al patrimonio regionale ai sensi del regolamento n. 1/2002, ed utili per la dismissione per i fini di cui alla L.R. n. 14/08 art1 comma 5;
- b) curare la tutela dell'integrità materiale e giuridica-economica del Patrimonio, informando tempestivamente le competenti Direzioni regionali in merito ad adempimenti finalizzati ad impedire situazioni di pericolo o di danno rilevanti sotto ogni profilo di responsabilità;



c) predisporre un dettagliato piano annuale delle attività, da presentarsi con cadenza annuale entro il 1° dicembre dell'anno precedente ai fini dell'esercizio del "controllo analogo" come già citato in premessa.

RisorSa in particolare provvederà a:

- a) curare l'attività di ricognizione e individuazione del Patrimonio completando l'attività di censimento del Patrimonio trasferito e/o da trasferire;
- b) curare il corretto accatastamento, frazionamento e/o riaccatastamento dei beni censiti, ivi compresa la elaborazione di documenti DOCFA;
- c) elaborare le cartografie, le planimetrie catastali e vax dei beni man mano censiti; al fine di verificare e superare tutte le incongruenze sviluppatasi tra dimensione catastale ed effettivo utilizzo;
- d) acquisire le destinazioni urbanistiche dei beni,
- e) per i fabbricati acquisire i dati generali dell'edificio, i dati storici, i dati urbanistici e tecnici generali e i dati qualitativi del fabbricato, nonché, i dati relativi all'accertamento della sicurezza statica, e della sicurezza impiantistica;
- f) curare il supporto in vista della trascrizione presso la CC.RR.II. dei relativi titoli di proprietà, ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della LR 14/2008;
- g) gestire l'attività propedeutica per la presa in consegna del Patrimonio da parte della Regione, ivi, compresi eventuali oneri gravanti sugli immobili;
- h) gestire - attraverso sistemi e procedure perfettamente compatibili con quelli già in uso all'amministrazione regionale, l'invio dei MAV, i cui importi saranno direttamente introitati dalla Regione Lazio, la società deve curare l'attività di informatizzazione dei beni, secondo le modalità che saranno indicate dalla competente Direzione regionale in materia di patrimonio; nonché, l'archiviazione cartacea ed informatica dei relativi atti, inerenti ciascun bene;
- i) censire tutti i beni mobili facenti parte del Patrimonio;
- j) catalogare ed archiviare i singoli beni immobili e mobili ai fini dell'inserimento negli inventari regionali catalogando i cespiti immobiliari in beni appartenenti al patrimonio disponibile, indisponibile e demaniale;
- k) curare la manutenzione ordinaria, previa presentazione del predetto Programma delle Manutenzioni;
- l) supportare gli uffici regionali nell'attività di pianificazione regionale rispetto al Patrimonio, in vista, in particolare, della necessaria valorizzazione dello stesso;
- m) assicurare il monitoraggio e la sorveglianza dei beni tramite operatori specificatamente incaricati dello svolgimento di

attività di vigilanza e controllo sui beni immobili e mobili di cui alla lr 14/2008. Gli incaricati ai quali verrà conferito l'espletamento delle attività di sorveglianza, opereranno con verifiche periodiche al fine di verificare periodicamente che sui beni dati in concessione o locazione a terzi non venga effettuato un uso improprio da parte di soggetti non autorizzati o dagli stessi concessionari o locatari dei beni medesimi. L'attività di vigilanza e controllo dei soggetti incaricati sarà svolta secondo un programma di visite, suddiviso per zone o tipologie di beni, predisposto periodicamente con cadenza quadrimestrale dal Direttore della Direzione Regionale competente secondo gli obiettivi strategici e gestionali impartiti alla Direzione medesima. Il servizio di monitoraggio e sorveglianza che si intende instaurare consentirà una migliore ed ottimale utilizzazione sia dei beni immobili destinati ad usi istituzionali sia di quelli messi a disposizione di terzi secondo gli strumenti normativi vigenti. In base al citato programma di visite, la società deve assicurare il monitoraggio da parte degli incaricati e comunicare alla competente Direzione in materia di patrimonio, entro cinque giorni dalla chiusura dell'attività di verifica, gli eventuali abusi, al fine di consentire all'amministrazione regionale l'attivazione delle azioni atte a reprimere eventuali utilizzi impropri sul bene.

2.4 La RisorSa S.r.l. dichiara espressamente di aver valutato la natura e l'oggetto dei suddetti servizi nonché di essere in grado di procedere alla organizzazione ed alla realizzazione degli stessi.

### ART. 3

#### (Modalità di svolgimento dei servizi)

- 3.1 I servizi oggetto del presente contratto verranno erogati dalla Società secondo le esigenze del Committente sulla base degli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale. Eventuali modifiche relative ai contenuti e all'attuazione dei servizi dovranno essere formalmente richieste dal Committente alla Società affidataria.
- 3.2 Al fine di realizzare un adeguato "controllo analogo", oltre a quanto previsto all'art. 5 dello Statuto, (programma triennale e specifici programmi annuali), tra la società *in house* RisorSa S.r.l. e le competenti Direzioni regionali regionale, viene costituito un "Comitato di coordinamento verifica e controllo" dei servizi esternalizzati al quale partecipa un dirigente della Direzione regionale Demanio, Patrimonio e Provveditorato, un dirigente della Direzione regionale Economia e Finanza e due funzionari designati dalle Direzioni, nonché, il responsabile dei servizi oggetto del presente contratto, designato dalla società RisorSa S.r.l.
- 3.3 L'attuazione delle attività sottese all'erogazione dei suddetti servizi, oltre che presso la sede della Società, potrà svolgersi presso le sedi istituzionali e/o i luoghi indicate dalla Committenza, in relazione alla tipologia di servizio richiesto.
- 3.5 Le parti convengono, altresì, che rientra nell'autonomia organizzativa della Società regolare l'erogazione del servizio sotto la propria esclusiva responsabilità ed a proprio rischio per l'esatta esecuzione del contratto.



**ART. 4**  
**(Obblighi delle parti)**

**4.1** Ferma restando l'autonomia gestionale della Soc. RisorSa S.r.l., la Società, in esecuzione del presente contratto, si impegna a:

- a) rispettare tutte le indicazioni e gli indirizzi impartiti dalla Regione Lazio;
- b) trasmettere quadrimestralmente alla Direzione Regionale Demanio Patrimonio e Provveditorato una dettagliata relazione sull'attività svolta che dovrà essere validata per il Committente dal "Comitato di coordinamento verifica e controllo" per presa d'atto e controfirmata per la regolarità della prestazione;
- c) per l'espletamento dei servizi e per le attività commissionati la società si avvarrà di personale specializzato, espressamente deputato a tali servizi, facente parte della propria organizzazione, in particolare la società è tenuta all'applicazione puntuale delle norme che regolano i rapporti di lavoro ed implicitamente dei contratti nazionali e locali applicati ai dipendenti in servizio. La società è tenuta a fornire alla Regione ogni possibile assistenza al fine di agevolare l'espletamento delle verifiche di cui all'art. 1662 Cod. civ..
- d) trasmettere entro e non oltre 60 giorni dall'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. ....del..... lo specifico programma di intervento triennale, attuato mediante piani annuali, da approvarsi da parte della Giunta regionale, con parere obbligatorio di Sviluppo Lazio S.p.A. da rendersi entro il termine di giorni trenta dal ricevimento, che comprende tutte le attività, i risultati, i costi e i ricavi, la previsione dei benefici socio-economici, con dettaglio puntuale della movimentazione della forza lavoro.

**4.2** La Regione Lazio, in esecuzione del presente contratto, si impegna a:

- a) provvedere al pagamento del corrispettivo pattuito entro i termini di cui al successivo art. 6;
- b) compiere tutti gli adempimenti necessari, collaborando fattivamente con la soc. RisorSa S.r.l. al fine di permetterle la regolare erogazione del servizio.

**4.3** Le parti convengono che il loro rapporto sarà regolato dalla disciplina dell'appalto privato di cui agli artt. 1655 e segg. Cod. civ., disciplina da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta.

**ART. 5**  
**(Verifiche)**

**5.1.** Per le finalità di cui alla surrichiamata disciplina dell'appalto ed in particolare all'art. 1662 c.c. nonché ai fini di agevolare la comunicazione tra il Committente e la Società, spettano al primo le attività di monitoraggio e le verifiche sui risultati dei servizi erogati dalla seconda, unitamente alla facoltà di indirizzo del Committente nei confronti della Società sulla scorta delle eventuali osservazioni che il Committente fruitore dei servizi riterrà di formulare.

**5.2.** Resta esclusa da vigilanza e controlli esterni ogni attività inerente all'organizzazione produttiva, sia amministrativa che tecnica, propria della soc. RisorSa S.r.l. in quanto riservata all'autonomia organizzativa, gestionale ed imprenditoriale dell'appaltatrice.

**ART. 6**  
**(Corrispettivi Fatturazione e Pagamenti)**

**6.1** Per la realizzazione dei servizi di cui all'art. 2, il corrispettivo è in conto totale pari a € 1.311.290,00 (unmilionetrecentoundicimiladuecentonovanta/00) annui, IVA 20% inclusa, per il periodo di cui al successivo art. 7 (Durata ed efficacia del contratto).

**6.2.** Tali somme rappresentano il corrispettivo a copertura di tutte le prestazioni erogate e le spese sostenute dalla soc. RisorSa S.r.l. per la realizzazione di quanto previsto nel presente contratto e potranno essere oggetto di revisione a seguito di eventuali richieste di attività/servizi aggiuntivi da parte del Committente ai sensi dell'art. 1661 Cod. civ., ovvero a

seguito di aumenti documentati dei costi dell'appaltatore a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente dalla Soc.RisorSa S.r.l. nei limiti di cui all'art. 1664 del c.c.

**6.3** Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato dalla Regione Lazio – Direzione regionale Economia e Finanza- entro 30 giorni dal ricevimento della fattura inoltrata dalla Soc.RisorSa S.r.l.,previa verifica da parte del “Comitato di coordinamento verifica e controllo”, attestante l'esecuzione dei servizi resi ed oggetto del presente contratto, mediante bonifico bancario sull'Istituto di credito indicato in fattura.

#### **ART. 7**

##### **(Durata ed efficacia del contratto)**

**7.1** Il presente contratto è valido ed efficace tra le Parti per anni 3 (tre) a partire dalla data di sottoscrizione .

#### **ART. 8**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

**8.1** Nell'attuazione del presente Accordo, le parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modifiche.

In particolare, il Titolare del Trattamento dei Dati ex D. Lgs. 196/2003 è la Regione Lazio nella persona del Direttore del Dipartimento Istituzionale, mentre il Responsabile del Trattamento dei Dati è la società RisorSa S.r.l. nella persona del sig. ....

#### **ART. 9**

##### **(Riservatezza)**

**9.1** La RisorSa S.r.l si obbliga ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di informazioni, conoscenze od altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento del servizio in oggetto.

#### **ART. 10**

##### **(Comunicazioni tra le parti)**

**10.1** Ogni comunicazione tra le parti relativa al presente contratto dovrà avvenire in forma scritta ed essere inviata a mezzo telefax o lettera raccomandata A.R. o e-mail alla sede sociale dell'altra parte ovvero al diverso indirizzo preventivamente comunicato per iscritto.

#### **ART. 11**

##### **(Modifiche integrazioni)**

**11.1** Il presente contratto costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto.

#### **ART. 12**


##### **(Inadempienze contrattuali)**

**12.1** Qualora la Regione a seguito delle verifiche di cui all'articolo 4. riscontri inadempienze nella conduzione dei servizi convenzionati, provvederà, sulla base di rapporti circostanziati, a sospendere i pagamenti per quota parte dei corrispettivi relativi ai servizi non effettuati.

#### **ART. 13**

##### **(Risoluzione)**

**13.1** Le parti concordano che è ammessa la risoluzione del presente contratto, mediante lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- 
1. frode nella realizzazione dei servizi;
  2. rilevata incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'espletamento dei servizi;
  3. inosservanza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza e le assunzioni obbligatorie del personale da parte della Società;
  4. sospensione e/o interruzione del servizio senza giustificato motivo. Resta fermo il principio che se tre servizi oggetto del presente contratto saranno temporaneamente interrotti per inadempienze della società, la Regione tramite lettera raccomandata, chiederà l'immediato ripristino delle condizioni contrattuali, qualora la società, non ottemperi alla richiesta, la Regione potrà interrompere la convenzione entro 30 giorni .
  5. perdita, da parte della Società, dei requisiti per l'erogazione dei servizi, quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  6. inadempienza contrattuale rispetto alle scadenze e alle modalità di cui al presente contratto, sulla scorta delle verifiche e dei controlli effettuati e documentati dal "Comitato di coordinamento verifica e controllo" dei servizi esternalizzati oggetto del presente contratto; La parte inadempiente è tenuta anche al risarcimento dei danni.
- 13.2 Qualora la novazione dell'organizzazione regionale portasse alla riduzione ed/o abolizione dell'esternalizzazione di alcuni dei servizi di cui al presente atto sarà cura dell'Amministrazione regionale notificarlo con congruo anticipo (almeno 6 mesi) alla Società onde apportare le necessarie modifiche al presente atto.
- 13.3. E' vietato subappaltare i Servizi di cui al presente Contratto.

#### ART. 14

##### (Spese ed oneri fiscali)

- 14.1 Tutte le spese e gli oneri fiscali, eventualmente dovuti, relativi al presente Contratto, sono a carico della società RisorSa S.r.l.
- 14.2 L'imposta fissa di registro, essendo il presente contratto soggetto a registrazione solo in caso d'uso, sarà eventualmente a carico della parte richiedente la registrazione stessa, secondo il disposto dell'art. 38 del D.P.R. 26 ottobre 1972, e successive modifiche ed integrazioni.

#### ART. 15

##### (Obblighi di informazione)

- 15.1 Le Parti si impegnano a tenersi costantemente e reciprocamente informate di tutto quanto abbia diretta o indiretta relazione con l'attuazione degli impegni derivanti dal presente contratto.

#### ART. 16

##### (Foro competente)

- 16.1 Qualunque controversia sorta tra le Parti sulla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione, o comunque ad esso relativa e che non possa essere risolta amichevolmente, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, li .....

LA REGIONE LAZIO

RISORSA S.R.L.

Il Direttore \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

